



**Fondo Pensione
Nazionale**

RENDICONTO

AL 31/12/2004

Roma, 7 giugno 2005



Commissione Amministratrice

Presidente	Battista De Paoli
Vice Presidenti	Edo Miserochi (Vicario) Piergiuseppe Mazzoldi
Consiglieri	Vittorio Antonelli Giuseppe Del Vecchio Carl Von Eyr Sergio Girelli Mario Guerrini Antonio Maranella Franco Papini

Collegio Sindacale

Presidente	Stefano Franchi
Sindaci Effettivi	Franco Caleffi Anna Granata Angelo Pennati

Direzione

Direttore	Alberto Casalini
------------------	------------------

Roma, 7 giugno 2005

Relazione al 2004

Signori Iscritti,

anche il diciottesimo esercizio, ha rappresentato per il Fondo Pensione del Credito Cooperativo un anno molto importante ed intenso, sia per gli obiettivi raggiunti sia per il consolidamento della sua struttura nell'ambito del movimento cooperativo, di cui è parte integrante.

I risultati raggiunti, infatti, sono stati possibili grazie alla competenza e all'impegno manifestato da tutto l'organico del Fondo e delle strutture che con esso hanno collaborato. L'organico attuale si è assestato ad 8 unità, dopo la conferma della risorsa che era stata assunta a tempo determinato. Delle otto risorse tre, come già ricordato nel passato esercizio, provengono dalla ex società Saspì che nel corso dell'anno è stata chiusa. Coordina le attività tecnico/informatiche ed i nuovi progetti del Fondo un consulente proveniente da Iccrea Banca.

Il costo del personale è stato pari ad € 473.000,00 con una incidenza dello 0,063% sul patrimonio.

Parte del personale ha partecipato a corsi di formazione, su aspetti di interesse generale della previdenza complementare organizzati dalla Mefop di cui il Fondo è azionista. La società, come noto, da diversi anni rappresenta per il Fondo un valido supporto per l'attività di assistenza e servizi. A tal proposito, meritevoli di menzione sono le attività coordinate e portate avanti con detta società recentemente. Ricordiamo, principalmente, il questionario (messo a disposizione sul sito) per la valutazione del fabbisogno previdenziale di ogni iscritto e della sua tolleranza al rischio, che sarà certamente utile nella scelta delle nuove linee di investimento che saranno offerte con il passaggio al multicomparto.

L'adozione di tale progetto, del quale sono all'esame delle fonti istitutive le relative e necessarie modifiche statutarie, ha impegnato il Fondo nella ricerca e realizzazione di idonei strumenti di comunicazione finalizzati ad una sensibilizzazione verso gli aderenti alle sempre più pressanti problematiche previdenziali.

Nel corso dell'anno 2004 si è provveduto, oltre che ad un completo *restyling* grafico del sito Web, anche ad un arricchimento di contenuti, rivolti particolarmente, verso le tematiche del futuro previdenziale. Il sito viene costantemente monitorato ed aggiornato con le principali novità sulla previdenza complementare. Gli oltre 100 contatti quotidiani stanno a confermare l'interesse per l'iniziativa.

Al fine di avere un adeguato approccio verso la futura gestione multicompartimentale è di notevole interesse l'area del sito **Questionario**, strumento importante che simulando, tramite alcuni elementari parametri, l'evoluzione di carriera dell'iscritto, permette allo stesso di valutare il proprio fabbisogno previdenziale e la propria tolleranza al rischio. Monitorando opportunamente i risultati aggregati, il Fondo potrà definire i comparti che più si adeguano alle caratteristiche dei propri iscritti.

Anche quest'anno, in concomitanza con l'invio dell'estratto conto, gli iscritti riceveranno oltre ad una brochure anche un CD ROM di auto formazione utilizzando sofisticate tecnologie. Contiamo inoltre di servirci ulteriormente del sito installando altri motori di simulazione, per il calcolo delle rendite e degli investimenti monetari, sempre allo scopo di consentire agli iscritti scelte più possibili consapevoli ed informate.

Sul fronte del rinnovo degli Organi del Fondo Pensione, pur avendo la Commissione Amministratrice avviato le procedure, permangono ancora alcune difficoltà per lo svolgimento delle consultazioni. La Covip, informata sulla situazione e sollecitata ad intervenire, ha invitato il Fondo recentemente ad adottare ogni possibile iniziativa utile a risolvere la questione.

Prima di analizzare i dati, riteniamo utile fare un breve cenno al comparto della previdenza complementare, ricordando che la riforma varata nell'agosto 2004, ancora stenta a partire in attesa del completamento legislativo del provvedimento. Mancano ancora infatti i decreti attuativi, che sembra debbano essere varati entro settembre; un ennesimo slittamento avrà pesanti ripercussioni sul decollo della previdenza complementare. Se passeranno le nuove regole, il lavoratore entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto attuativo (indicativamente dal prossimo settembre) o entro sei mesi dall'assunzione avrà la possibilità di destinare il TFR alla forma complementare (fondo esistente) oppure di mantenerlo in azienda. In questa seconda ipotesi al lavoratore sarà consentito cambiare successivamente opinione. La scelta della destinazione del TFR futuro (quello maturato resterà in azienda) dipenderà da non pochi fattori. Il garantire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR, ad esempio, sarà certamente determinante. Non dimenticando, poi, che il concorso dell'integrale versamento dell'accantonamento

del TFR alle forme di previdenza complementare è ritenuto condizione necessaria per potersi garantire prestazioni integrative pensionistiche decorose. Si stima, a riguardo che il secondo pilastro debba poter assicurare almeno il 20% dell'ultima retribuzione.

Tra le altre principali finalità della legge delega, oltre al conferimento del TFR maturando, ricordiamo la norma sulla "portabilità" del contributo contrattuale da una forma all'altra, libero da ogni vincolo; l'eliminazione degli ostacoli all'equiparazione delle diverse forme di previdenza complementare; la ridefinizione del trattamento fiscale, consentendo di ampliare la deducibilità della contribuzione e rendendo più favorevole la tassazione dei rendimenti; introduzione di meccanismi tributari più semplici quale quello dell'EET (esenzione degli apporti, esenzione da imposizione del fondo, tassazione della prestazione finale).

In questo quadro, sarà necessario che al lavoratore venga fornita una adeguata e puntuale informazione sulle varie forme previdenziali, attraverso una massiccia campagna informativa, perché la scelta possa essere consapevole e libera.

Al 31 dicembre 2004 la consistenza patrimoniale del Fondo ha raggiunto i 755.808.398,68 di euro con un aumento del 9,05% rispetto all'anno precedente.

Complessivamente il flusso contributivo, comprensivo anche delle quote di TFR, è stato pari ad € 80.314.063,28. Gli iscritti sono passati da 23.778 a 24.704 e tra questi i vecchi iscritti rappresentano il 75% del patrimonio. Il TFR maturato nell'anno da questa specifica categoria ammonta a circa 38 milioni di euro.

Rispetto all'anno precedente, non si registrano particolari variazioni, segno questo della conferma dell'andamento costante tra ingressi e risorse destinate alle prestazioni. Invariate, infatti sono state le risorse destinate alle prestazioni che hanno interessato i 32.144.959,10 euro rispetto ai 31.547.302,09 dell'anno precedente.

Le posizioni provenienti da altri fondi, sono state pari ad € 3.421.685,04 ed hanno interessato 141 posizioni. Mentre le posizioni in uscita sono state 68 per un importo complessivo di € 1.432.888,30.

Molto intensa l'attività delle liquidazioni che ha interessato circa 1.050 pagamenti per 580 posizioni previdenziali (per un complessivo lordo di € 19.676.684,50). I tempi di erogazione sono stati ampiamente inferiori a quelli previsti dalle norme Statutarie. Mediamente una pratica, completa della documentazione richiesta, viene liquidata nell'arco di una settimana.

Per le domande di anticipazioni, viene confermato il medesimo *trend* degli anni passati.

Permane, infatti, la percentuale elevata rispetto ai contributi. Le anticipazioni erogate rappresentano il 13% del totale dei contributi raccolti, confermando che la tipologia della prima casa “iscritto” (50,77%) è la più richiesta, seguita dalle ristrutturazioni con il 25,16%, dalle costruzioni con il 10,77%, dalla prima casa “figlio” 7,22% ed ultime le spese sanitarie con un 6,13%. Complessivamente, il numero delle pratiche delle anticipazioni, esaminate nelle 5 riunioni del gruppo di lavoro ed erogate, è stato pari a 457 per un ammontare di € 12.406.959,18. Dati che, se confrontati con quelli del 2003, confermano come vi sia stato un continuo aumento delle richieste di anticipi. E ciò, a scapito delle prestazioni in forma di rendita rispetto ai riscatti in capitale. Infatti, in base al d. lgs 47/2000, è possibile richiedere l'intera posizione in forma capitale qualora l'importo del 50% della posizione individuale risulti di ammontare inferiore al 50% dell'assegno sociale. Dal 2001, anno in cui il Fondo ha recepito la norma sulle anticipazioni, sono state liquidate 1706 pratiche per un importo totale di euro 34.502.471,17 con un tempo di attesa di circa 52 giorni.

Le rendite finanziarie, di cui all'art. 10 dello Statuto, erogabili solo ai vecchi iscritti sono passate da 35 a 40 ed hanno comportato un esborso di € 61.315,42. Se il numero delle rendite finanziarie ha registrato un significativo aumento del 14,29%, dobbiamo confermare che, anche per l'anno 2004, non ci sono state richieste di erogazioni di rendite vitalizie perché permangono le medesime precedenti ragioni (mancanza dei requisiti e scarso interesse/convenienza nella rendita vitalizia di importo irrisorio).

Nel corso dell'anno 2004 i mercati obbligazionari, hanno evidenziato un andamento dei prezzi altalenante.

Nel primo trimestre il deterioramento del quadro geopolitico ed i dati contrastanti provenienti dalle maggiori economie mondiali hanno indotto gli operatori ad investire sul mercato dei *Bonds* laddove proseguiva il rialzo delle quotazioni iniziato già nell'ultima parte dell'anno precedente.

Negli ultimi giorni di marzo, alcuni segnali di ripresa dell'economia statunitense e le dichiarazioni della Fed su un probabile irrigidimento della politica monetaria USA spingevano gli investitori a ridurre le proprie posizioni sul mercato obbligazionario causandone una repentina flessione dei corsi. Dalla seconda metà di giugno, poiché il quadro macroeconomico tornava ad essere minacciato dal negativo andamento del mercato del lavoro statunitense, dalla costante crescita dei prezzi del petrolio e dal conseguente calo della fiducia dei consumatori, gli

investitori rientravano sul mercato dei titoli governativi con sostanziosi flussi di acquisto. I corsi dei *Bonds*, nel frattempo, registravano un progressivo recupero, caratterizzato però da un appiattimento della curva dei rendimenti. Nel mese di dicembre, il mercato obbligazionario europeo ha accelerato il movimento rialzista, nonostante le scelte di politica monetaria annunciate dalla Bce.

Per quanto riguarda il mercato azionario, invece, i principali mercati hanno espresso, dopo un buon esordio, una costante sensibile riduzione dei rialzi nei listini europei e sostanziali perdite sui principali listini statunitensi; salvo, poi, recuperare negli ultimi giorni dell'anno. Da inizio anno il Mib30 ha guadagnato il 12,70%, l'*Eurostoxx* 50 il 4,40%; il *Dow Jones* ha segnato il -4,30% ed il *Nasdaq* il +0,84%.

Per quanto riguarda le divise di negoziazione, l'Euro ha proseguito la sua corsa con un progressivo costante apprezzamento nei confronti del dollaro, con lievi flessioni limitatamente al mese di aprile.

Alla luce di tali considerazioni il portafoglio del Fondo è stato gestito, nel corso del 2004, in linea con gli indirizzi di volta in volta concordati con la Commissione Amministratrice.

Per quanto riguarda il comparto dei titoli di stato, si è attuato un incremento della componente Btp a lungo termine fino a portare la *duration* del portafoglio, nelle ultime settimane, intorno ai quattro anni coprendo i Btp a 15 e 30 anni mediante vendite di *bund future*. Per quanto riguarda, invece, i Btp con *duration* limitata, si è effettuata una graduale riduzione nel primo trimestre a prezzi favorevoli, con allocazione delle liquidità in Cct, e successivamente si è ricostituita la posizione a prezzi più convenienti, con conseguente vendita delle quote Cct, nel secondo trimestre. Nel corso della seconda metà dell'anno la posizione veniva nuovamente ridotta, man mano che i prezzi crescevano, sino alla totale dismissione dei Btp a breve a favore della componente con *duration* superiore.

Il comparto obbligazionario, nel corso dell'anno, è stato prima incrementato sino ad un limite del 20%, e poi gradualmente riportato ai valori dell'anno precedente intorno all' 11-12% privilegiando nei nuovi acquisti i titoli, come concordato, con *rating* minimo *investment grade* da parte di *Moody's* e/o *Standard & Poors*, e diversificando gli emittenti.

Per quel che riguarda il comparto azionario, poi, è stata effettuata una lieve riduzione, nella seconda metà dell'anno, della quota azionaria detenuta sotto forma di azioni e quote di *sicav*, mantenendola sempre intorno al 5% per via della ben nota specificità di fondo monocomparto e delle non favorevoli condizioni di mercato.

Anche per l'anno in esame i risultati dei fondi immobiliari, come appunto Securfondo, hanno dato una *performance* positiva, confermando la validità del tipo di investimento, superando abbondantemente l'inflazione. A fronte di un rendimento effettivo del 6,81% è stato distribuito un dividendo di 90 euro per quota.

Nel 2004 il Fondo Pensione ha registrato un rendimento positivo pari al 2,56% netto, contro una rivalutazione netta del Tfr del 2,48%, in linea con i comparti monetari degli altri fondi chiusi.

Passiamo ad analizzare i dati relativi al rendiconto 2004.

STATO PATRIMONIALE

Cassa: € 306,53. Il dato è relativo al contante esistente in cassa ed ai valori bollati alla data di chiusura esercizio, ed è così formato:

Cassa contanti	38,96
Valori bollati	267,57
Cassa	306,53

Investimenti in gestione: € 752.468.918,23. La voce rappresenta le risorse messe a disposizione del gestore per gli investimenti finanziari ed evidenzia le liquidità e la valorizzazione del portafoglio titoli del Fondo Pensione Nazionale alla data del 31/12/2004. Come per l'esercizio precedente, i titoli sono stati valutati ai valori di mercato, in ottemperanza con le indicazioni della Commissione di Vigilanza. I costi ed i ricavi riferiti alla gestione finanziaria, così come i ratei, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I criteri adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda la liquidità, l'importo di € 43.074.985,43 è comprensivo di giroconti effettuati dal conto corrente contributivo in data 31/12/2004 per un importo complessivo di € 14.000.000,00. Tale operazione si è resa necessaria per consentire l'investimento dei contributi relativi al mese di dicembre pervenuti al Fondo nei primi giorni di gennaio.

Per ciò che concerne la componente dei titoli di Stato, è proseguito l'incremento, nel corso dell'anno, della quota di Btp con *duration* a 15 e 30 anni, comunque posti a copertura mediante vendita del *bund future*. I Btp con *duration* limitata sono stati dapprima acquisiti ed in seguito ceduti approfittando dell'aumento dei prezzi.

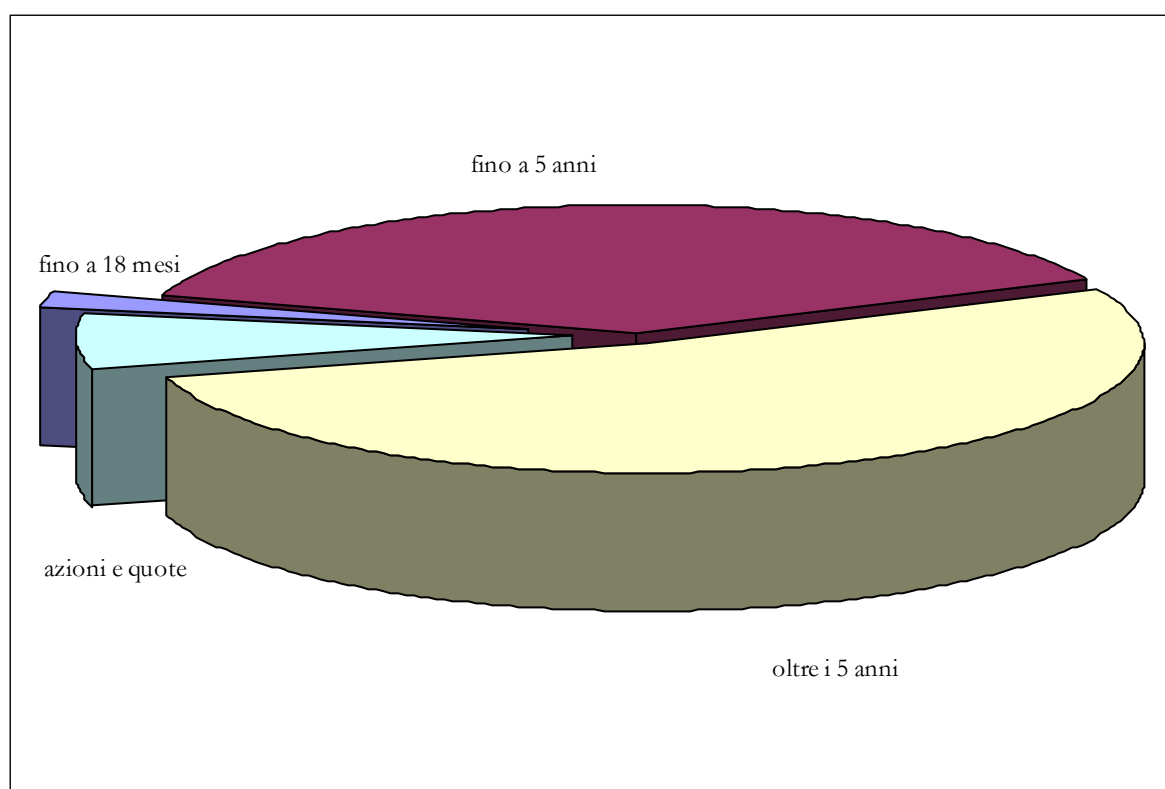
In ordine alla componente dei titoli non governativi, è stata incrementata, nel corso dell'anno, la quota dei *Bond*, poi successivamente ridotta, privilegiando, nei nuovi acquisti, esclusivamente titoli con *rating* minimo tripla B.

La componente azionaria, nel corso dell'anno, ha subito una lieve riduzione del comparto, per ragioni di mercato.

L'analisi del portafoglio, supportata da grafici, quindi presenta i seguenti dati:

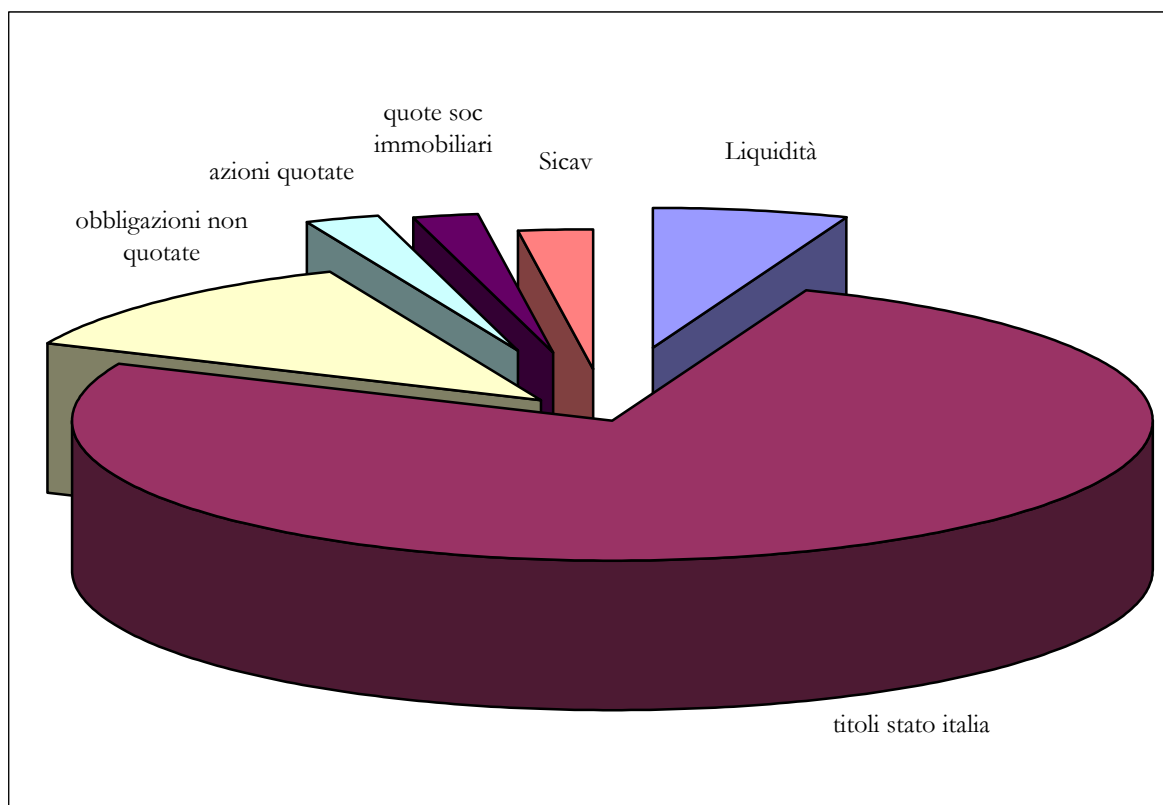
Composizione portafoglio titoli per *duration*:

fino a 18 mesi	1,856	%
fino a 5 anni	38,462	%
oltre i 5 anni	52,808	%
azioni e quote	6,874	%



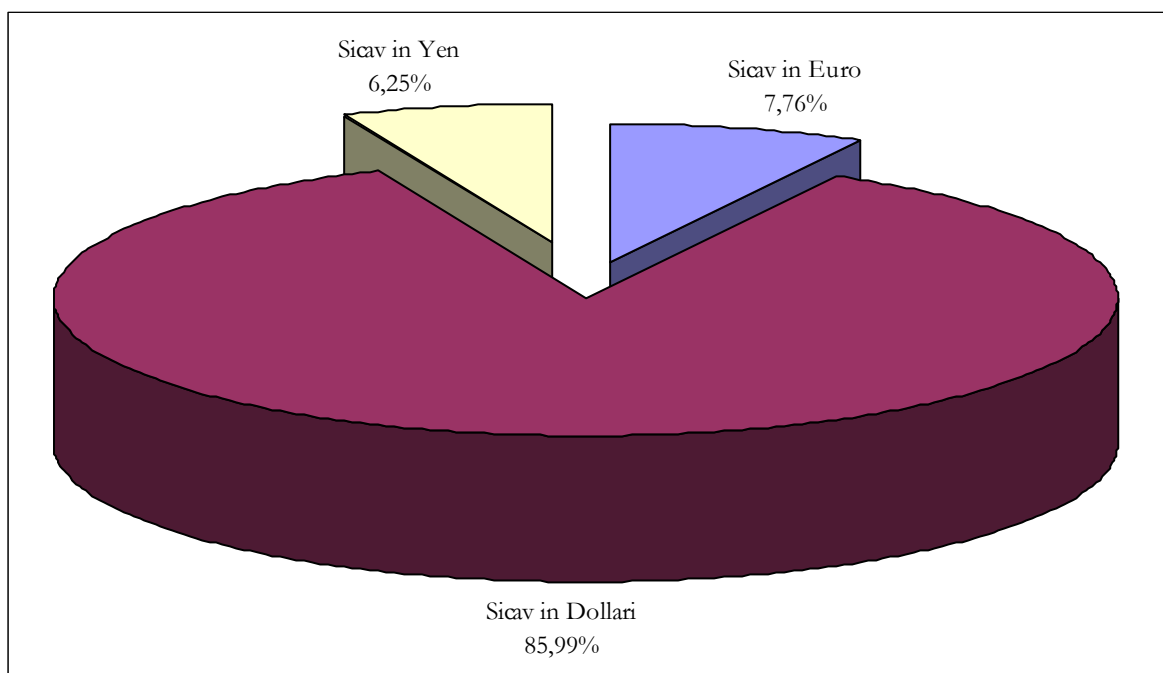
Composizione del portafoglio per comparti:

Liquidità		43.074.985	5,72 %
Titoli Stato Italia		571.625.900	75,97 %
Obbligazioni non quotate Italia	24.053.017		
Obbligazioni non quotate UE	<u>64.634.521</u>		
Obbligazioni non quotate		88.687.538	11,79 %
Azioni quotate Italia	12.679.922		
Azioni quotate UE	<u>4.853.330</u>		
Azioni quotate		17.533.252	2,33 %
Quote società immobiliari		15.364.842	2,04 %
Sicav		16.182.401	2,15 %



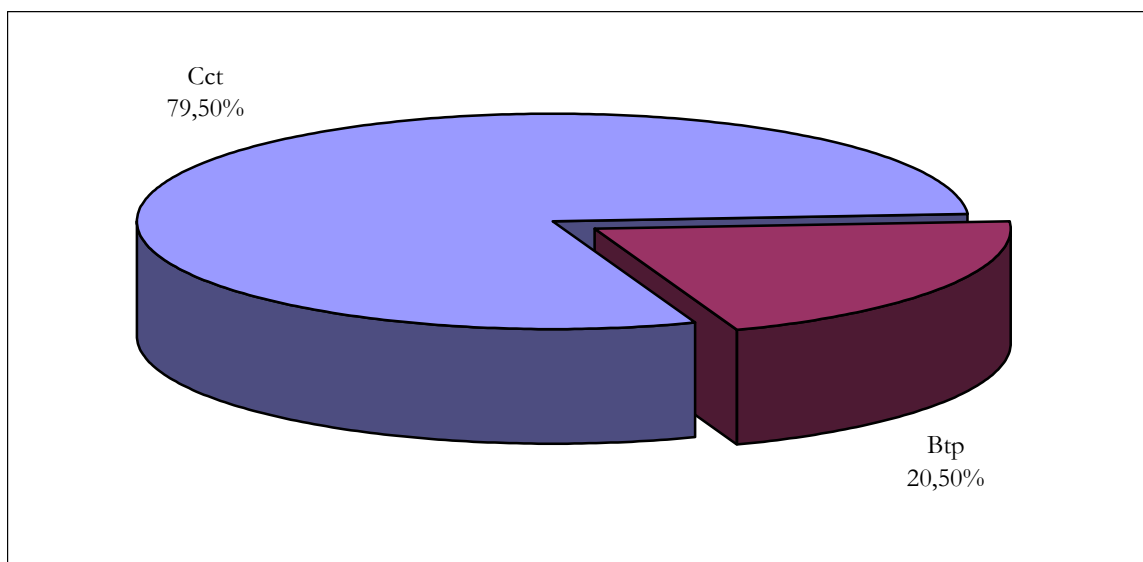
Le componente di *Sicav* in portafoglio è così formata:

Morgan St. european eq. A	EUR	458.800	
Morgan St. european eq. fund A	EUR	<u>796.753</u>	
Sicav in Euro			1.255.553
Morgan St. global eq. fund A	USD	1.859.701	
Morgan St. global small cap A	USD	1.767.776	
Morgan St. Us small cap growth fund A	USD	1.450.115	
Morgan St. Us eq. growth fund A	USD	3.266.706	
Us value eq. Fund A	USD	1.931.293	
Morgan St. world eq. A	USD	1.324.352	
Us equity fund A	USD	<u>2.315.485</u>	
Sicav in Dollari			13.915.428
Morgan St. japanese eq. fund A	JPY	1.011.420	
Sicav in Yen			<u>1.011.420</u>
Totale Sicav			16.182.401



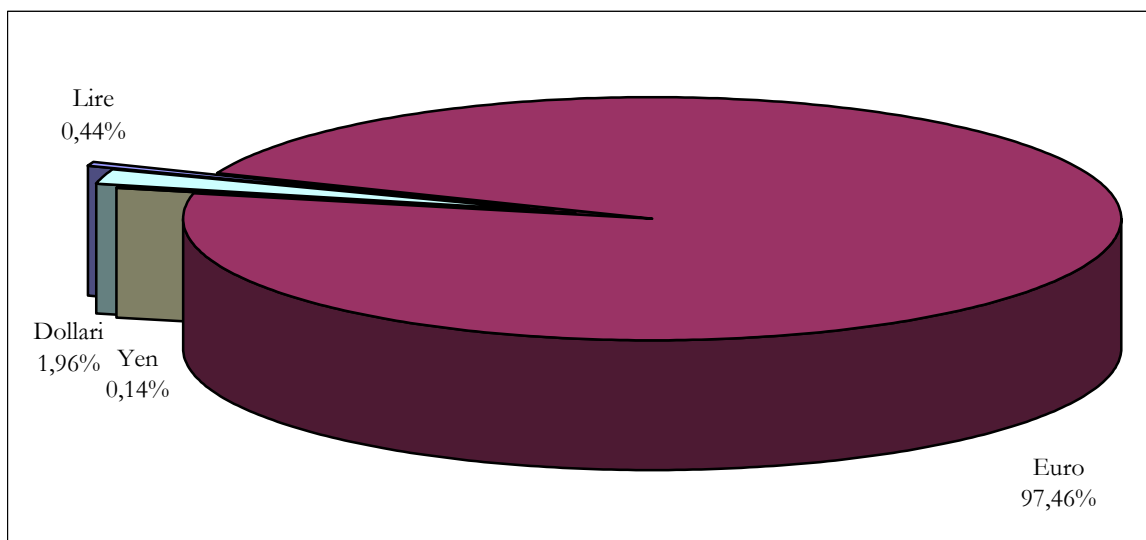
La componente titoli di stato è così formata:

Cct	454.423.100
Btp	117.202.800
Totale Titoli di Stato	571.625.900



Composizione del portafoglio per divisa:

Titoli in lire	3.083.018
Titoli in euro	691.384.067
Titoli in dollari	13.915.428
Titoli in yen	1.011.420
Totale titoli in portafoglio	709.393.933



Banche: € (4.678.128,04). Gli importi rappresentano il saldo complessivo dei c/c accesi presso l'Iccrea Banca, escluso quello messo a disposizione del gestore evidenziato tra le liquidità negli investimenti in gestione e quello acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma per il versamento delle ritenute all'erario. Di seguito si riportano i relativi saldi:

c/c di gestione	478.513,95
c/c per incasso contributi	(5.326.456,51)
c/c per posizioni poste sotto sequestro cautelativo	169.733,07
c/c acceso per pagamento ritenute	81,45

Il c/c per incasso contributi risulta negativo in quanto in data 31/12/2004 sono stati girocontati € 14.000.000,00 al c/c titoli per le ragioni precedentemente indicate. Tale operazione non genera uno scoperto in valuta in c/c né comporta interessi passivi a carico del Fondo.

Crediti: € 24.586.598,99. L'importo ricomprende i seguenti conti:

Enti aderenti: € 21.972.446,66 relativi ad importi di competenza dell'esercizio incassati nel 2004 così formati:

Contributi	7.542.170,92
Contributi da Tfr	14.409.833,71
Eccedenze di cassa ex art. 39 ccnl	13.668,99
Maggiorazione ex art. 6	6.773,04

Debitori diversi: € 2.203.522,71. La voce ricomprende crediti verso l'Inps per malattia per € 25,82; ed altri crediti per € 2.203.496,89 così composti:

Deposito cauzionale per affitto locali	3.300,00
Interessi attivi su conto corrente al 31/12/2004	1.975.873,65
Commissioni da negoziazione retrocesse al Fondo	224.323,24

Crediti verso il Fisco: € 410.629,62. La voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco, ex art. 13, co. 5° del D.lgs 124/93, per il quale è stato già presentato ricorso per il rimborso.

Immobilizzazioni e relativi fondi d'ammortamento.

Per maggior chiarezza di seguito riportiamo un prospetto con i dati di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali:

Procedure software:

Valore di bilancio al 31/12/2003	130.040,00
Acquisti anno 2004	<u>84.000,00</u>
	214.040,00
Ammortamento	<u>(127.160,00)</u>
Valore di bilancio	86.880,00

Gli acquisti effettuati nell'anno si riferiscono all'acquisizione della nuova procedura amministrativa per la gestione in quote.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, l'ammortamento, direttamente "in conto", è stato ripartito in tre esercizi con il consenso del Collegio Sindacale, come da DPR 917/86 art. 103 del TUIR.

Immobilizzazioni materiali:

Macchine elettroniche:

Valore al 31/12/2003	43.540,44	
Quota ammortizzata	40.256,71	
Ammortamento anno 2004	<u>1.179,00</u>	
Fondo ammortamento		41.435,71

Mobili ed arredi:

Valore al 31/12/2003	20.170,29	
Acquisti anno 2004	<u>690,00</u>	
Valore di Bilancio		20.860,29
Quota ammortizzata	17.104,86	
Ammortamento anno 2004	<u>1.261,86</u>	
Fondo ammortamento		18.366,72

Gli acquisti effettuati nell'anno si riferiscono ad arredi per gli uffici distaccati del Fondo.

Gli ammortamenti sono stati suddivisi in cinque anni con la locazione delle quote negli appositi fondi del passivo.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni: nel corso dell'esercizio 2004, la società Saspi Srl, di cui il Fondo Pensione Nazionale deteneva una quota di capitale, è stata posta in liquidazione e chiusa. Il bilancio di liquidazione della stessa si è chiuso in positivo, comportando per il Fondo la contabilizzazione di plusvalenze per un importo pari a € 283,45.

Ratei attivi: € 4.622.767,28. L'importo è relativo ad interessi su titoli che sono stati imputati secondo il criterio della competenza temporale dei valori.

Risconti attivi: € 3.357,48. L'importo è relativo a costi anticipati da imputare all'esercizio successivo.

Debito verso gli iscritti:

Il conto, caratterizzato nel corso dell'esercizio dalle movimentazioni evidenziate nel seguente dettaglio, è così composto:

Saldo al 31/12/2003		687.403.439,10	
Rendimento dell'esercizio 2003		18.247.058,06	
Contribuzione anno 2004:			
Contributi azienda	37.869.269,17		
Contributi dipendente	18.979.169,19		
Contributi volontari	4.777.749,49		
Contributi da Tfr	18.687.875,43		
		80.314.063,28	
Contributi provenienti da altri fondi pensione		3.421.685,64	
Prestazioni anno 2004:			
Liquidazioni	19.676.684,50		
Anticipazioni	12.406.959,18		
Rendite finanziarie	<u>61.315,42</u>	32.144.959,10	-
Trasferimenti posizioni previdenziali		1.432.888,30	-
Debito verso gli iscritti al 31/12/2004		755.808.398,68	

Altri debiti: € 270.770,14. La voce evidenzia, il debito verso fornitori e creditori per fatture in pagamento alla data del 31/12 o da ricevere a tale data; la voce creditori diversi, e la voce posizioni sotto sequestro cautelativo.

La voce creditori diversi è così composta:

bolli, spese e int. passivi di c/c	463,96
spese condominio	521,34
posizione definita a gennaio 2005	16.683,74

La voce posizioni poste sotto sequestro si riferisce a somme di 6 iscritti in contenzioso con la propria azienda, che sono state sottoposte a procedure esecutive. Dette somme sono vincolate in un c/c specifico.

Debiti vari: € 2.966.671,62. L'importo è composto dall'imposta sostitutiva sui fondi pensione versata il 15 febbraio 2005 e da ritenute e contributi Inps di competenza del mese di dicembre ed è così composto:

imposta sostitutiva sui fondi pensione	2.218.229,37
irpef dipendenti/iscritti	733.039,01
irpef autonomi	219,30
inps dipendenti	15.104,47
inps autonomi	79,47

Tfr: € 78.455,60. Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo del Fondo alla data del 31/12/2004. L'accantonamento non comprende le quote di Tfr annuali di alcuni dipendenti (nuovi iscritti), che per legge, sono destinate al Fondo Pensione.

CONTO ECONOMICO

L'avanzo di gestione, al lordo dell'imposta sostitutiva sui fondi pensione per l'anno 2004, è stato pari a € 20.165.721,53.

Di seguito vengono analizzate le principali voci del conto economico evidenziate come segue:

- Gestione finanziaria
- Gestione amministrativa
- Oneri e proventi straordinari.

Oneri e proventi della gestione finanziaria

Titoli: come per il precedente esercizio, il Fondo ha evidenziato in contabilità, e quindi in bilancio, le singole operazioni di compravendita al costo, evidenziando direttamente tra le voci di bilancio gli utili e le perdite relative all'attività finanziaria.

Di seguito viene esposta un'analisi dell'attività finanziaria dell'anno 2004, che evidenzia, per ogni singolo comparto, le operazioni di compravendita, le rimanenze iniziali e finali, gli utili e le perdite, le plus e le minusvalenze, la valorizzazione alla data del 31/12/2004, e gli interessi ad essi relativi.

titoli di stato:

rimanenze iniziali	528.034.750
acquisti	1.603.550.682
vendite	(1.574.877.811)
utili	12.690.001
perdite	(2.732.276)
lifo	566.665.346
plusvalenze	5.384.894
minusvalenze	(424.340)
titoli al 31/12/04	571.625.900
totale interessi 2004	15.071.200

obbligazioni quotate:

rimanenze iniziali	10.025.000
vendite	(10.025.000)

obbligazioni non quotate:

rimanenze iniziali	74.205.783
acquisti	127.923.118
vendite	(102.338.705)
rimborsi	(11.284.841)
utili	163.581
perdite	(77.910)
lifo	88.591.027
plusvalenze	246.028
minusvalenze	(149.516)
titoli al 31/12/04	88.687.538
totale interessi 2004	2.028.652

azioni quotate:

rimanenze iniziali	16.958.369
acquisti	66.754.096
vendite	(66.839.594)
utili	1.335.362
perdite	(1.311.074)
lifo	16.897.158
plusvalenze	2.007.169
minusvalenze	(1.371.075)
titoli al 31/12/04	17.533.252
dividendi incassati	812.778

quote società immobiliari:

rimanenze iniziali	15.575.574
lifo	15.575.574
minusvalenze	(210.732)
titoli al 31/12/04	15.364.842
dividendi incassati	557.820

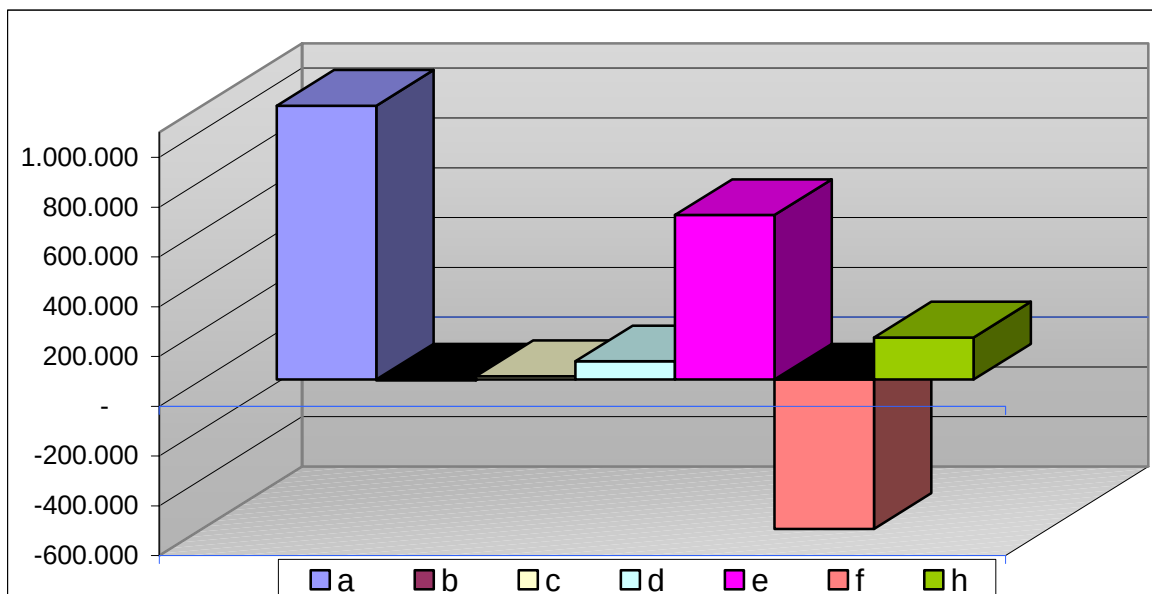
sicav:

rimanenze iniziali	14.833.573
acquisti	7.185.570
vendite	(6.285.570)
utili	168.622
lifo	15.902.195
plusvalenze	428.745
minusvalenze	(148.538)
titoli al 31/12/04	16.182.401

Di seguito riportiamo un'analisi dettagliata, supportata da grafici, delle voci che caratterizzano il conto titoli, con le *performance* ottenute nei comparti del portafoglio titoli del Fondo Pensione Nazionale:

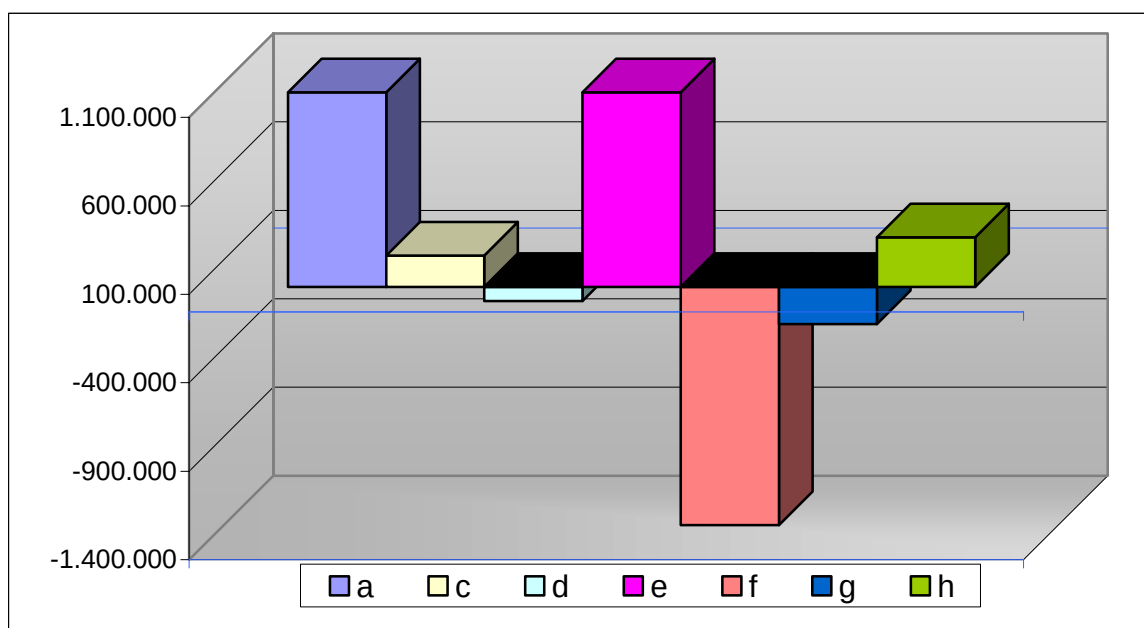
Utili e perdite su titoli

	Comparto	Utili	Perdite	Saldo
a	titoli stato Italia	12.690.001	2.728.276	9.961.725
b	titoli stato euro		4.000	(4.000)
c	obbligazioni non quotate Italia	65.304	52.460	12.844
d	obbligazioni non quotate euro	98.277	25.450	72.827
e	azioni quotate Italia	704.284	43.975	660.309
f	azioni quotate euro	631.079	1.267.099	(636.020)
h	sicav	168.622		168.622
		14.357.567	4.121.260	10.236.307



Plusvalenze e minusvalenze su titoli

	Comparto	Plusvalenze	Minusvalenze	Saldo
a	titoli stato Italia	5.384.894	424.340	4.960.554
c	obbligazioni non quotate Italia	198.477	21.747	176.730
d	obbligazioni non quotate euro	47.550	127.769	(80.219)
e	azioni quotate Italia	2.007.169	23.797	1.983.372
f	azioni quotate euro		1.347.278	(1.347.278)
g	quote fondi immobiliari		210.732	(210.732)
h	sicav	428.745	148.539	280.206
		8.066.835	2.304.202	5.762.633



Margine su futures: gli importi si riferiscono alle oscillazioni contabilizzate in c/c nel corso dell'esercizio relative agli strumenti derivati accesi a copertura di eventuali oscillazioni su titoli di stato a tasso fisso con *duration* superiore ai 10 anni. Il margine complessivo per l'anno 2004 è risultato negativo per € 14.999.160,00 ed è compensato dai proventi registrati in detti titoli per un importo complessivo pari a € 13.262.460,00 così composto:

- utili	10.333.307
- perdite	(2.451.462)
- plusvalenze	5.380.615

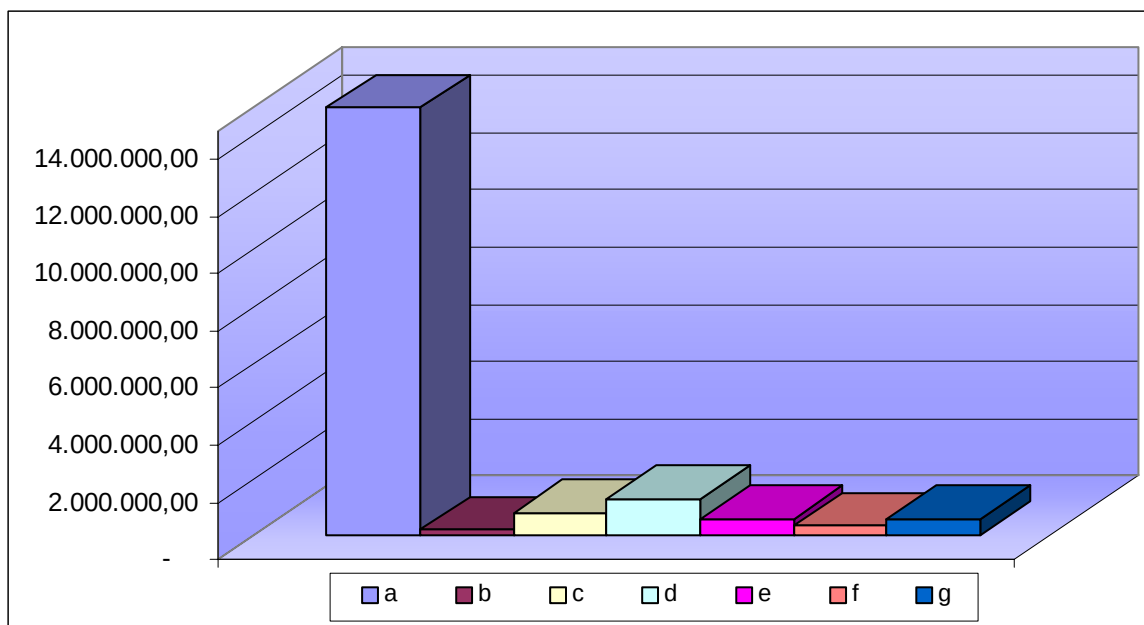
Proventi su titoli: la voce si riferisce a proventi riconosciuti relativamente alle quote del fondo immobiliare Securfondo.

Commissioni gestione finanziaria: € 134.857,87. L'importo si riferisce a commissioni riconosciute al gestore per le operazioni in strumenti derivati (*futures*) eseguite nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda le commissioni di gestione e negoziazione relative all'esercizio 2004, le stesse sono ricomprese direttamente nei prezzi di compravendita titoli. A fine esercizio, poi, le stesse sono state rinegoziate con il gestore comportando uno storno, da parte dello stesso, a favore del Fondo per un importo pari a € 224.323,24. Detto importo viene evidenziato in rendiconto con la voce storno commissioni. Per quanto riguarda l'esercizio 2005, a seguito di accordi con il gestore, verranno addebitate al Fondo, eccezion fatta per gli strumenti derivati, le sole commissioni di gestione per l'attività finanziaria.

Interessi attivi: € 20.444.656,28. Gli importi sono evidenziati al lordo dell'imposta sostitutiva e sono relativi a cedole ed interessi su titoli, a dividendi su titoli, ed a interessi di c/c.

Interessi e dividendi su titoli: Di seguito riportiamo un'analisi dettagliata relativa agli interessi e dividendi su titoli suddivisa per comparto:

a	titoli stato Italia	14.914.727		
b	titoli stato euro	156.473		
c	obbligazioni non quotate Italia	769.689		
d	obbligazioni non quotate euro	<u>1.258.963</u>	17.099.852	Interessi e cedole
e	azioni quotate Italia	516.847		
f	azioni quotate euro	295.931		
g	quote fondi immobiliari	<u>557.820</u>	1.370.598	Dividendi



Interessi su c/c: di seguito riportiamo un prospetto con il dettaglio degli interessi maturati per ogni singolo conto. Per quanto riguarda il conto posizioni sotto sequestro, si precisa che gli importi sono evidenziati al netto degli interessi riconosciuti alle somme poste sotto vincolo, alle quali non va attribuito il rendimento.

c/c titoli (liquidità)	1.872.307,17
c/c di gestione	4.501,42
c/c per incasso contributi	97.004,85
c/c per posizioni poste sotto sequestro cautelativo	233,62
c/c acceso per pagamento ritenute	159,47

Proventi diversi: € 196.080,23. La voce comprende l'introito degli importi delle eccedenze di cassa (art. 39 ccnl - art. 29 del Regolamento del Fondo Pensione Nazionale) che per la prescrizione ordinaria sono devoluti al Fondo Pensione Nazionale e la maggiorazione dello 0,40% dei contributi previsti dall'art. 6 dello Statuto;

Oneri finanziari: € 214.326,66. La voce comprende interessi passivi da c/c per € 191,42 ed interessi passivi diversi per € 214.135,24 composti esclusivamente da anticipi di rendimento riconosciuti per la chiusura definitiva delle pratiche di liquidazione. Nel corso dell'esercizio 2004 non sono stati riconosciuti interessi moratori per ritardati pagamenti in quanto i tempi di liquidazione delle pratiche sono stati di gran lunga inferiori a quelli previsti dallo statuto e regolamento.

Gestione Amministrativa

In questa parte del Conto Economico vengono analizzati i costi e gli oneri che il Fondo ha sostenuto in via ordinaria nel corso dell'esercizio per lo svolgimento delle proprie attività.

Di seguito si illustrano le principali voci.

Personale: € 473.211,54. La voce è comprensiva degli oneri sociali a carico del Fondo, nonché del costo dell'unità tecnica messa a disposizione da Iccrea Banca. Nel corso dell'esercizio il personale del Fondo non ha subito variazioni e resta formato dalle otto unità più quella tecnica.

La voce personale distaccato è formata dal costo dell'unità proveniente da Iccrea Banca e dall'una tantum di € 9.588,00 riconosciuta al personale Federcasse presso il Fondo.

La voce altre si riferisce, al costo dei buoni pasto (ticket) per € 6.205,85; alle spese di missioni per € 137,00; ad attività di addestramento e formazione per € 90,00; e ad erogazioni liberali per € 980,44.

Imposte e tasse: la voce è così composta:

Imposta sostitutiva sui fondi pensione: € 2.194.718,80. La voce evidenzia l'imposta di competenza per l'esercizio 2004 applicata sulle variazioni di capitale netto manifestatesi nel corso dell'esercizio, al netto degli accantonamenti e congruagli effettuati.

Imposte su titoli esteri: € 68.516,96. La voce rappresenta le imposte applicate dai paesi di emissione sui dividendi di alcuni titoli esteri presenti nel portafoglio del Fondo.

Bolli: € 183.490,89. La voce evidenzia il costo per bolli su operazioni di compravendita titoli relativo all'anno 2004.

Imposte e tasse: € 14.865,97. La voce rappresenta, per € 14.436,99, il congruaglio dell'imposta sostitutiva operato dopo la chiusura del rendiconto derivante da alcuni proventi dell'esercizio 2003 registrati dopo la data di versamento dell'imposta.

Costi e spese diverse: € 612.921,15. Di seguito viene analizzata la composizione delle voci più rappresentative:

Organi Statutari: € 31.709,24. L'importo rappresenta i compensi per € 6.609,47 ed i rimborsi spese per € 25.099,77 riconosciuti agli Amministratori e Sindaci del Fondo per l'attività svolta nel corso dell'anno.

Contributo di solidarietà ex art. 11: € 327.099,24. L'importo è relativo a 14 eventi di decesso ed invalidità verificatesi nell'anno.

Servizi Elaborativi: € 117.500,97. L'importo è ulteriormente diminuito, rispetto al precedente esercizio, a seguito della riorganizzazione informatica del Fondo ed è così composto:

- Manutenzione software per € 72.383,08 relativa a manutenzione ordinaria sulle procedure titoli, amministrative e contabili del Fondo;
- Installazione ed attività informatiche per € 5.400,00 relative alla nuova procedura titoli;
- Interventi ed evoluzioni sulla procedura di contabilità per € 1.208,42
- Licenze e manutenzione sito web per € 7.200,00;
- Licenze per prodotti antivirus per € 322,06;
- Servizi informatici Iccrea Banca per € 30.987,41, che rappresenta il costo concordato con Iccrea Banca per l'utilizzo delle sue strutture informatiche.

Utilizzo rete: € 12.607,86. Tale voce riguarda il costo riconosciuto all'Iccrea Holding per l'anno 2004 relativo all'uso della rete interna e della rete P01-Net.

Noleggio apparecchiature: € 8.822,09. Rappresenta il costo del noleggio delle apparecchiature elettroniche presso il Fondo.

Locali distaccati: € 18.812,83. Rappresenta il costo relativo all'utilizzo, da parte del Fondo, degli uffici distaccati.

L'importo evidenziato in rendiconto è così composto:

- Affitto locali:	13.292,00
- Energia elettrica:	625,06
- Spese telefoniche	265,10
- Spese condominiali e riscaldamento:	893,67
- Pulizie locali	3.600,00
- Altre spese varie	137,00

Attività informative e comunicazione: € 8.942,40. Importo relativo ad un contratto dei servizi offerti dalla Mefop, per lo sviluppo della comunicazione del Fondo verso gli iscritti. Tale costo ricomprende anche la progettazione e realizzazione della *Brochure* inviata a tutti gli aderenti, il monitoraggio e l'attuazione di specifiche aree nel sito web (come illustrato precedentemente) e del questionario.

Consulenze: € 45.906,99. L'importo si riferisce a consulenze di natura fiscale e legale richieste dal Fondo.

Collaborazioni: € 500,00. L'importo riguarda il costo relativo ad una collaborazione occasionale, per un intervento straordinario richiesto sugli archivi contabili.

Spese postali: € 12.044,71. Il conto è rappresentato da:

- € 844,06 quale costo di ordinaria amministrazione per l'invio di lettere e certificazioni nel corso dell'esercizio;
- € 2.416,65 per l'invio delle certificazioni Cud relative alle oltre 1.000 prestazioni erogate;
- € 8.784,00 per il confezionamento e la spedizione alle aziende della *brochure* e dei circa 23.000 estratti conto individuali a tutti gli iscritti, e del Rendiconto.

Stampati e cancelleria: € 9.385,92. La voce è così composta:

- € 5.470,84 per carta intestata, buste e materiale di consumo;
- € 3.366,00 per la stampa del Rendiconto. La stampa degli estratti conto viene fornita da Iccrea Banca;
- € 549,08 per l'acquisto di cartucce e nastri per le stampanti.

Giornali e riviste: € 1.178,56. La voce si riferisce ad abbonamenti a giornali e riviste specializzate per il Fondo.

Quote associative: € 11.500,34. L'importo si riferisce alle quote di partecipazione di competenza dell'esercizio all'associazione di categoria Assoprevidenza ed alla Mefop, società per lo sviluppo dei fondi pensione.

Assistenza DL 626: € 184,08. Rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per gli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

Telefono: € 272,50. L'importo si riferisce al costo della linea telefonica adibita ad uso fax.

Convegni e Formazione: € 240,00. Rappresenta il costo sostenuto nell'anno per la partecipazione a riunioni e convegni dedicati ad alcuni temi della previdenza complementare.

Spese di rappresentanza: € 6.028,84. Rappresenta il costo sostenuto per la partecipazione a riunioni, convegni e gruppi di lavoro e relative spese.

Oneri e proventi Straordinari

Sopravvenienze attive: € 51.535,69. La voce è composta principalmente da:

- € 38.920,79: relativo ad una somma acquisita dal Fondo, come previsto dall'art. 10, 7° comma dello Statuto, per una pratica di decesso senza beneficiari;
- € 11.937,66: per la chiusura e sistemazione di vecchie pratiche di liquidazione relative ad ex iscritti resisi irreperibili.

Plusvalenze: € 283,45. L'importo si riferisce al plusvalore rinveniente delle quote della società Saspi cessata.

Sopravvenienze passive: € 913,01. L'importo si riferisce, per € 818,77, allo storno di un dividendo erroneamente incassato nell'esercizio precedente; per € 91,00 al costo dell'anno 2003, pervenuto dopo la relativa chiusura; e ad arrotondamenti vari.

Signori iscritti,

terminata l'esposizione ed il quadro delle attività svolte nel corso dell'esercizio trascorso, desideriamo porgere un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito, con la propria competenza, a far crescere il nostro Fondo Pensione, ed in particolare alla direzione e tutto il personale per l'impegno, la disponibilità e la professionalità, al Collegio Sindacale sempre presente e vigile per il rispetto delle norme di legge e di statuto, alla Federazione italiana, alla Covip, alla Mefop, all'Assoprevidenza, a Iccrea Banca per la costante collaborazione ed assistenza fornite per ogni necessità, ed alle società di servizio esterne.

p. La Commissione Amministratrice
Battista De Paoli

Roma, 7 giugno 2005

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sul rendiconto al 31 dicembre 2004

Signori iscritti,

abbiamo esaminato il progetto di rendiconto d'esercizio del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane al 31 dicembre 2004 redatto dalla Commissione Amministratrice ai sensi di legge e da questa regolarmente messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un avanzo di gestione di euro 17.971.002,73 e si riassume nei seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio):

		2004	2003
ATTIVITA'	euro	781.833.229,24	708.772.258,16
PASSIVITA'	euro	(763.862.226,51)	(690.475.200,10)
AVANZO DI GESTIONE	euro	<u>17.971.002,73</u>	<u>18.247.058,06</u>

Il **Conto Economico** presenta in sintesi, i seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio) tenuto conto delle differenti esposizioni contabili come peraltro illustrato nella relazione al bilancio della Commissione Amministratrice:

		2004	2003
INTERESSI, DIVIDENDI E GESTIONE SU TITOLI	euro	19.642.263,07	20.212.970,89
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	euro	1.974.206,53	1.789.008,31
PROVENTI DIVERSI	euro	196.080,23	137.969,74
PROVENTI STRAORDINARI	euro	51.819,14	33.652,70
SPESE PER IL PERSONALE	euro	(473.211,54)	(411.742,61)
IMPOSTE E TASSE	euro	(2.461.592,62)	(2.455.000,57)
ONERI FINANZIARI	euro	(214.326,66)	(254.127,43)
COSTI E SPESE DIVERSE	euro	(612.921,15)	(652.536,25)
AMMORTAMENTI	euro	(130.401,26)	(131.227,77)
ONERI STRAORDINARI	euro	<u>(913,01)</u>	<u>(21.908,95)</u>
AVANZO DI GESTIONE	euro	<u>17.971.002,73</u>	<u>18.247.058,06</u>

L'esame sul rendiconto è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e,

in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare attestiamo che:

- gli amministratori, nella redazione del rendiconto, si sono attenuti ai principi espressi dalla legge e più precisamente codificati negli artt. 2423 e segg. c.c., nonché ai criteri raccomandati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione;
- la valutazione dei titoli è stata effettuata con il nostro consenso. L'analisi ed i criteri relativi alle valutazioni, sono esposti nella Relazione della Commissione Amministratrice al rendiconto al 31/12/2004;
- i c/c bancari al 31/12/2004 chiudono con un saldo negativo di euro 4.678.128,04; il suddetto saldo, per quanto già chiarito nella relazione della Commissione Amministratrice, non influenza (dal lato di eventuali oneri finanziari) il conto economico;
- le attività finanziarie non immobilizzate sono classificate, seguendo le raccomandazioni dell'Organo di Vigilanza, alla voce "investimenti in gestione" e risultano così composte:

Liquidità	euro	43.074.985,43
-----------	------	---------------

Titoli in portafoglio	euro	709.393.932,80
-----------------------	------	----------------

Il Collegio attesta che il gestore ha operato secondo i criteri e i limiti indicati dalla Commissione Amministratrice per l'allocazione del portafoglio;

- le immobilizzazioni immateriali, tutte relative alle procedure software, sono state iscritte nei conti dell'attivo, con il nostro consenso, al netto degli ammortamenti;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo e sono esposte al lordo dei fondi ammortamento. Questi ultimi vengono dettagliati sia nella sezione del passivo del rendiconto che nella Relazione della Commissione Amministratrice;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati con aliquote costanti riferite a tre esercizi;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati, tenendo presente sia la vigente normativa fiscale sia la loro vita residua in relazione all'utilità economico gestionale del bene;
- il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito per indennità maturate dai dipendenti al 31 dicembre 2004 ed è calcolato secondo quanto stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale e per quelli nei confronti degli iscritti abbiamo controllato a campione la corrispondenza degli importi maturati, e risultanti dalle rilevazioni contabili del Fondo, in capo agli aventi diritto;
- i ratei e i risconti sono stati definiti, con il nostro consenso, dalla Commissione Amministratrice secondo il criterio della competenza temporale. I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavi relativi alla gestione titoli maturati al 31/12/2004, i mentre risconti attivi rinviengono da pagamento di costi di competenza dell'esercizio successivo;
- i proventi straordinari sono per la quasi totalità riferiti ai seguenti due importi:
 - a) euro 38.920,79 quale somma acquisita definitivamente dal Fondo, ai sensi della normativa sui fondi pensione, per la quota maturata a favore di un iscritto che è deceduto in assenza di beneficiari;
 - b) euro 11.937,66 in relazione alla irreperibilità di alcuni ex iscritti;

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge, dello Statuto e del relativo Regolamento. Nell'effettuazione delle verifiche e nel controllo della gestione i Sindaci, per quanto necessario e compatibile, si sono attenuti alla normativa prevista dal codice civile.

Sulla base di tali controlli non sono emersi fatti menzionabili riferibili al Fondo circa inadempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari. Inoltre il Collegio ha costantemente partecipato alle riunioni della Commissione Amministratrice.

Desideriamo ringraziare il Direttore ed il Personale tutto del Fondo che, con la loro collaborazione, hanno permesso di svolgere compiutamente le funzioni di controllo a cui il Collegio è preposto.

A nostro giudizio il rendiconto per l'esercizio 2004, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri previsti dalla normativa vigente.

Per quanto di nostra competenza, riteniamo che il rendiconto predisposto dalla Commissione Amministratrice esprima in modo chiaro e preciso la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica al 31/12/2004 del Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC/CRA.

il Collegio Sindacale

Stefano Franchi

Franco Caleffi

Anna Granata

Angelo Pennati

ATTIVO		2004	2003
Cassa		306,53	220,52
Investimenti in gestione		752.468.918,23	670.240.871,00
	Liquidità	43.074.985,43	
	Titoli in Portafoglio	709.393.932,80	
Banche			9.304.385,88
Crediti		24.586.598,99	22.995.679,96
	Enti aderenti	21.972.446,66	
	Debitori diversi	2.203.522,71	
	Crediti verso il Fisco	410.629,62	
Immobilizzazioni immateriali		86.880,00	130.040,00
	Procedure software	86.880,00	
Immobilizzazioni materiali		64.400,73	63.710,73
	Macchine elettroniche	43.540,44	
	Mobili e arredi	20.860,29	
Immobilizzazioni finanziarie		0,00	41.316,55
Ratei attivi		4.622.767,28	5.941.410,16
Risconti attivi		3.357,48	4.623,36
TOTALE		781.833.229,24	708.722.258,16

PASSIVO			2004	2003
Banche			4.678.128,04	
Debito v/ iscritti			755.808.398,68	687.403.439,10
Altri debiti			270.770,14	194.207,03
	Fornitori	2.313,62		
	Creditori per compensi	584,45		
	Fatture da ricevere	72.959,24		
	Terzi creditori comp. da ric.	13.812,42		
	Creditori diversi	17.669,24		
	Posizioni sotto seq. cautelativo	163.431,17		
Debiti vari			2.966.671,62	2.757.776,90
Ratei passivi				239,79
TFR			78.455,60	62.175,71
Fondi di ammortamento			59.802,43	57.361,57
	Macchine elettroniche	41.435,71		
	Mobili e arredi	18.366,72		
TOTALE			763.862.226,51	690.475.200,10
Avanzo di Gestione			17.971.002,73	18.247.058,06
Totale a pareggio			781.833.229,24	708.722.258,16

SPESE		2004	2003
Titoli		74.632.225,39	40.848.904,77
	Perdite su titoli	4.121.260,64	
	Margine negativo su futures	68.071.905,00	
	Minusvalenze	2.304.201,88	
	Commissioni gestione finanziaria	134.857,87	
Oneri finanziari		214.326,66	254.127,43
	Interessi passivi c/c	191,42	
	Interessi passivi diversi	214.135,24	
Personale		473.211,54	411.742,61
	Competenze	275.910,26	
	Oneri sociali	101.862,16	
	TFR	19.871,39	
	Personale distaccato	68.154,44	
	Altre	7.413,29	
Imposte e tasse		2.461.592,62	2.455.000,57
	Imposta sostitutiva	2.194.718,80	
	Imposte su titoli esteri	68.516,96	
	Bolli	183.490,89	
	Imposte e tasse	14.865,97	
Costi e spese diverse		612.921,15	652.536,25
	Organi Statutari	31.709,24	
	Contributo di Solidarietà	327.099,24	
	Servizi elaborativi	117.500,97	
	Utilizzo rete	12.607,86	
	Noleggio apparecchiature	8.822,09	
	Locali distaccati	18.812,83	
	Attività informative e comunicazione	8.942,40	
	Consulenze	45.906,99	
	Collaborazioni	500,00	
	Spese postali	12.044,71	
	Stampati e cancelleria	9.385,92	
	Giornali e riviste	1.178,56	
	Quote associative	11.500,34	
	Assistenza DL 626	184,08	
	Telefono	272,50	
	Convegni e Formazione	240,00	
	Rappresentanza	6.028,84	
	Spese di c/c	31,00	
	Altro	153,58	
Ammortamenti		130.401,26	131.227,77
	Procedure software	127.160,00	
	Macchine elettroniche	1.179,00	
	Mobili e arredi	1.261,86	
	Unica soluzione	800,40	
Oneri straordinari		913,01	21.908,95
	Sopravvenienze passive	913,01	
TOTALE		78.525.591,63	44.775.448,35
Avanzo di Gestione		17.971.002,73	18.247.058,06
Totale a pareggio		96.496.594,36	63.022.506,41

RICAVI			2004	2003
Titoli			75.804.038,71	42.770.791,17
	Utili su titoli	14.357.567,42		
	Proventi su titoli	82.568,20		
	Margine positivo su futures	53.072.745,00		
	Plusvalenze	8.066.834,85		
	Storno Commissioni	224.323,24		
Interessi attivi			20.444.656,28	20.080.092,80
	Interessi su titoli	17.099.852,12		
	Dividendi su titoli	1.370.597,63		
	Interessi su c/c	1.974.206,53		
Proventi diversi			196.080,23	137.969,74
	Eccedenze di cassa	153.037,17		
	Maggiorazione ex art. 6	43.043,06		
Proventi straordinari			51.819,14	33.652,70
	Sopravvenienze attive	51.535,69		
	Plusvalenze	283,45		
TOTALE			96.496.594,36	63.022.506,41